

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 2430/F1 Roma, 21.10.2013

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Politiche del personale e contratti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 ottobre 2013 (ore 10.00) presso la sede del CINSEDO, via Parigi, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Puglia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Prov. Aut. di Trento ed in videoconferenza Lombardia. Per il Cinsedo l'avv. Alessia Grillo.

I lavori sono aperti secondo l'o.d.g. dal dott. Broccoli della Regione Emilia Romagna Coordinatore tecnico della Commissione in oggetto.

1) Bozza di intesa su proposta del Ministro per gli Affari Europei, Enzo Moavero Milanesi, in merito alla possibilità per il Dipartimento politiche europee di avvalersi di sei unità di personale dipendente delle Regioni e delle Province Autonome.

Il coordinamento interregionale ha elaborato alcune modifiche al testo (in allegato) accolte dal successivo coordinamento Affari Comunitari. Nell'esame della bozza di intesa tra gli aspetti esaminati si evidenzia la necessità di meglio definire il personale interessato omogeneizzando anche

la terminologia utilizzata in merito all'assegnazione, viene anche proposto di estendere la durata degli incarichi a 4 anni rinnovabili una sola volta ed infine viene definita la composizione della Commissione di valutazione dei requisiti.

Il coordinamento tecnico approva la bozza di intesa modificata.

2) Tavolo tecnico presso Dipartimento Funzione Pubblica in materia di incarichi vietati ai dipendenti (punto 6 della Intesa Conferenza Unificata del 24 luglio 2013): esiti e informazioni.

Alla luce della riunione del primo Tavolo tecnico sul tema suindicato presso la FP, il Coordinamento tecnico sottopone ai presenti alcune riflessioni sul documento di proposta di criteri pervenuto dal Dipartimento FP, in vista, anche, del prossimo incontro programmato per il 23 ottobre p.v.. Al fine, quindi, di portare un contributo concreto all'imminente incontro il CT chiede per le vie brevi una riflessione ed eventuali contributi tecnici al documento proposto.

Il coordinamento tecnico si riserva di fare le proprie osservazioni al documento del Dipartimento della funzione Pubblica.

3) Schema di aggiornamento 2013 del Piano triennale Formez PA 2011-2013, proposto dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione: parere.

Il CT non rileva alcuna osservazione nel merito esprimendo parere positivo al Piano triennale 2013. *Il coordinamento tecnico approva.*

4) Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni": informazioni.

Il dott. Broccoli dà un'informativa ricordando che il documento di emendamenti predisposto dal CT è stato inviato al Governo ed al Parlamento. Il testo licenziato dal Senato non soddisfa però le richieste espresse dal CT al contrario di quanto avvenuto alla Camera che aveva accolto l'istanza sugli esonerati.

Il coordinamento tecnico prende atto dell'informativa.

5) Organismo Indipendente di Valutazione per Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale: informazione su rilevazione e definizione linee indirizzo.

Il CT ha avuto mandato di effettuare la suindicata rilevazione e viene comunicato che mancano i riscontri delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le Province Autonome. Successivamente il risultato del monitoraggio sarà inviato per competenza alla Commissione Salute.

Il coordinamento tecnico prende atto.

6) Varie.

Si riporta la richiesta di sollecito della Presidente della CIVIT, per chi non avesse ancora ottemperato, di comunicare il nominativo del responsabile anticorruzione.

